

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57128 LIVORNO (LI)

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.950	8.197
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	50.204	37.157
	<u>54.154</u>	<u>45.354</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	13.558	15.515
2) Impianti e macchinario	964	1.352
3) Attrezzature industriali e commerciali	120.072	85.680
4) Altri beni	25.529	39.480
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>160.123</u>	<u>142.027</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
(valore nominale complessivo)			
Totale immobilizzazioni		214.277	187.381
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		650.766	529.459
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>650.766</u>	<u>529.459</u>
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.501.497		1.435.844
- oltre 12 mesi			
		<u>1.501.497</u>	<u>1.435.844</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	24.868		295
- oltre 12 mesi			
		<u>24.868</u>	<u>295</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	27.836		789
- oltre 12 mesi	191		847
		<u>28.027</u>	<u>1.636</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	9.252		6.154
- oltre 12 mesi			
		<u>9.252</u>	<u>6.154</u>
		<u>1.563.644</u>	<u>1.443.929</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono			
Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			

5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	56.039	520.749
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.228	3.061
	<u>57.267</u>	<u>523.810</u>
Totale attivo circolante	2.271.677	2.497.198
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	<u>11.036</u>	<u>10.038</u>
	11.036	10.038
Totale attivo	2.496.990	2.694.617
Stato patrimoniale passivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	477.503	447.310
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	<u>1</u>	<u>(2)</u>

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio		30.193
IX. Perdita d'esercizio	(277.300)	0
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	200.204	477.501
-------------------------	---------	---------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	955	4.277
3) Altri		

Totale fondi per rischi e oneri	955	4.277
---------------------------------	-----	-------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	129.965	117.684
--	---------	---------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	426.718	328.664
- oltre 12 mesi	48.000	
		474.718
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	3.433	10.407
- oltre 12 mesi	2.337	5.353
		5.770
6) Acconti		
- entro 12 mesi	416.030	56.925
- oltre 12 mesi	117.088	316.340
		533.118
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	934.422	1.172.198
- oltre 12 mesi		
		934.422
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	133.304		94.791
- oltre 12 mesi			
		133.304	94.791
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	34.249		34.241
- oltre 12 mesi			
		34.249	34.241
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	30.397		32.135
- oltre 12 mesi			
		30.397	32.135
Totale debiti		2.145.978	2.051.054
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	19.888		44.101
		19.888	44.101
Totale passivo		2.496.990	2.694.617
Conti d'ordine		31/12/2009	31/12/2008
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			

Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa		94.951	94.951
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	94.951		94.951
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
		94.951	94.951
4) Altri conti d'ordine		77.792	104.130
Totale conti d'ordine		172.743	199.081

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.077.793	2.768.474
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	121.308	(639.504)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	98.819	32.530
- contributi in conto esercizio	535.741	117.168
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	634.560	149.698
Totale valore della produzione	1.833.661	2.278.668
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.951	87.075
7) Per servizi	1.003.080	966.810
8) Per godimento di beni di terzi	113.848	471.890
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	434.214	401.391
b) Oneri sociali	143.170	131.751
c) Trattamento di fine rapporto	34.464	30.003

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		611.848	563.145
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.579		13.139
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.622		42.370
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		62.201	55.509
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		53.289	24.980
Totale costi della produzione		1.953.217	2.169.409
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(119.556)	109.259
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	915		1.092
		915	1.092
		915	1.092
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	24.508		27.231
		24.508	27.231
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(23.593)	(26.139)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____		_____
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____		_____
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie		1	
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____		_____
			1
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie		141.431	2.323
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	1	_____
		141.432	2.323
Totale delle partite straordinarie		(141.431)	(2.323)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(284.580)	80.797
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	21.901		71.720
b) Imposte differite	(2.791)		(28.274)
c) Imposte anticipate	(26.390)		7.158
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____		_____
		(7.280)	50.604
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(277.300)	30.193

Il Presidente
Dott. Alessandro Lippi

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57128 LIVORNO (LI)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Signori Soci,
la presente Nota integrativa, unitamente allo Stato patrimoniale e al Conto economico, costituisce il bilancio dell'esercizio 2009.

Il presente bilancio, al pari dei più recenti, si riferisce sia all'attività istituzionale, sia all'attività di ricerca applicata.

* * *

Al riguardo, si ricorda che la struttura unica del bilancio, che inevitabilmente confonde i risultati derivanti dalla ricerca applicata con quelli della ricerca fondamentale, deriva da un ben preciso obbligo legislativo: con il Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, è intervenuta, infatti, la riforma della disciplina degli enti non commerciali.

In specie, l'art. 6 del citato decreto ha introdotto nell'ordinamento tributario il concetto di perdita della qualifica di ente non commerciale: per effetto del quale, un ente, ancorché non profit in base alle previsioni statutarie, assume, ai fini fiscali, la qualifica di ente commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.

I parametri che comportano il predominio dell'attività commerciale, già noti, sono i seguenti:

- a) prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto a quelle delle restanti attività;
- b) prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;
- c) prevalenza dei redditi derivanti da entrate commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime, i contributi le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative;
- d) prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese.

Si tratta, a ben vedere, di una presunzione legale di perdita della qualifica di ente non commerciale: operante, a prescindere dalle previsioni statutarie, qualora l'ente eserciti principalmente un'attività commerciale durante il periodo d'imposta.

Naturalmente, la perdita della qualifica di ente non commerciale produce effetti sia ai fini delle imposte sui redditi, che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Con la conseguenza che, ai fini Ires (ed Irap), si rendono applicabili le norme, certamente più sfavorevoli, previste per le società di capitali e per gli enti (pubblici o privati) commerciali.

La norma, peraltro, produce effetti anche sul piano contabile: in quanto a partire dal periodo d'imposta in cui si verifica la perdita della qualifica di ente non commerciale occorre inserire tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui all'art. 15, D.P.R. n. 600/73. Inoltre, non trova più applicazione l'obbligo di tenuta di contabilità separata per le attività commerciali, previsto per gli enti non commerciali:

essendo necessario, al contrario, provvedere alla tenuta di un'unica contabilità relativamente a tutte le attività svolte.

* * *

Queste disposizioni trovano applicazione nei confronti del Centro di Biologia Marina anche in relazione al periodo d'imposta cui si riferisce il presente bilancio: per effetto della prevalenza, accertata in base ai parametri legislativi, dell'attività commerciale rispetto a quella istituzionale.

Pertanto, anche con riferimento all'esercizio 2009, i fatti gestionali ed amministrativi relativi a tutte le attività svolte dall'ente sono stati rilevati in un'unica contabilità: e da ciò deriva la struttura unica del bilancio. Va da sé, che l'applicazione di siffatto regime fiscale, comporta la rilevanza di tutti i proventi conseguiti dal Centro ai fini della determinazione del reddito d'impresa (tutti i proventi diventano, cioè, fiscalmente imponibili).

Resta inteso, peraltro, che la perdita della qualifica di ente non commerciale da parte del Centro di Biologia Marina opera, ovviamente, soltanto ai fini fiscali: l'ente, infatti, ai fini civilistici conserva gli scopi non lucrativi previsti dalle norme statutarie.

Commento al risultato economico dell'esercizio

L'esercizio 2009 si chiude con una perdita di Euro 277.300,42. Tale risultato economico rappresenta una netta inversione di tendenza rispetto al trend favorevole degli ultimi esercizi (ad eccezione del 2007). Le motivazioni della perdita sono da ricercarsi, essenzialmente, nei seguenti fattori:

— innanzitutto nella gestione di un minor numero di attività di ricerca nel corso dell'esercizio 2009 a causa della crisi economica-finanziaria in atto ormai da tempo e che ha avuto riflessi negativi anche nel settore in cui opera il Cibm; è noto, infatti, che l'Ente riesce a coprire i propri costi fissi attraverso i differenziali positivi che residuano dalla gestione delle singole attività di ricerche; se queste sono inferiori a una certa soglia ciò può determinare uno squilibrio;

— inoltre, nell'esercizio 2009 si è verificata la negativa incidenza di una rilevante sopravvenienza passiva (di circa 130.000 euro) per costi addebitati dal Conisma in relazione a una attività di ricerca conclusa in anni passati.

I primi mesi dell'anno 2010 lasciano, tuttavia, intravedere un sensibile miglioramento, grazie all'assunzione di un numero rilevante di incarichi.

Criteri di formazione

La presente nota integrativa è stata redatta nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati predisposti nella forma ordinaria.

In proposito, occorre rilevare che non esiste a livello normativo uno specifico obbligo nei confronti del Centro di Biologia di Marina di redazione del bilancio secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e seguenti del codice civile.

Tuttavia, preso atto del particolare regime fiscale e delle conseguenze che esso comporta in termini di unificazione della contabilità relativamente a tutte le attività svolte, è parso opportuno, al fine di rendere possibile una chiara e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'ente, predisporre il bilancio secondo le forme previste dalla normativa civilistica.

Inoltre, per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica relativa all'esercizio 2009 sono allegati al presente bilancio anche i seguenti ulteriori documenti:

Ù il prospetto riepilogativo delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data di

- chiusura dell'esercizio;
- Ü lo stato patrimoniale riclassificato;
- Ü lo stato patrimoniale ed il conto economico in forma analitica.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software capitalizzato è ammortizzato in base ad una aliquota annua del 20%.

Le spese migliorative su beni di terzi sostenute in rapporto alle sedi nelle quali opera l'ente di proprietà di altri soggetti concesse in comodato, sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Le spese per la qualità capitalizzate sono state ammortizzate in base ad una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato

dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Impianti di allarme e di ripresa fotografica: 30%
- Macchine ed attrezzature varie: 15%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettriche, elettroniche e computers: 20%
- Autoveicoli da trasporto: 20%
- Costruzioni leggere: 10%.

Nell'esercizio in cui il cespite entra in funzione viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Non sono state poste in essere operazioni di lease back.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono classificati sotto tale voce i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

A partire dal bilancio 2002, per i motivi dettagliatamente esposti nella nota integrativa al bilancio di tale esercizio, per la valutazione di tutti questi servizi in corso di esecuzione è applicato il criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento

dell'attività di ricerca.

Il criterio, occorre precisarlo, conforme all'art. 2426, punto n. 11, c.c., è utilizzato con riguardo a tutte le attività di ricerca (istituzionale e commerciale), a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno.

Per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento è stato ritenuto opportuno adottare il metodo del costo (diretto) sostenuto (cost to cost). Più precisamente, la percentuale di avanzamento dell'attività di ricerca – e quindi di maturazione dei corrispettivi – è stata determinata facendo riferimento al rapporto tra:

- i costi direttamente imputabili all'attività di ricerca – rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili (ad eccezione degli ammortamenti) e con esclusione dei costi generali (ivi inclusi gli ammortamenti) di struttura – effettivamente sostenuti fino alla data della chiusura dell'esercizio,
- ed i costi diretti – rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili e con esclusione dei costi generali di struttura e degli ammortamenti – preventivati per l'intero svolgimento dell'attività di ricerca.

Occorre tuttavia rilevare che la norma fiscale distingue, invece, i criteri di valutazione in base al tempo di esecuzione dell'opera in corso alla data di chiusura del bilancio: se inferiore all'anno deve essere adottato il criterio del "costo" (commessa completata), se superiore all'anno il metodo fondato "sui corrispettivi pattuiti" (percentuale di completamento).

La valutazione di tutte le attività di ricerca in base al criterio della percentuale di completamento, a prescindere dalla loro durata, non risulta pertanto compatibile con la normativa fiscale. Per i servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, il criterio di valutazione ancorato "alle spese sostenute" (metodo della commessa completata) è l'unico previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir. E, secondo l'interpretazione prevalente, la previsione normativa non può superarsi invocando il principio di carattere generale – desumibile dallo stesso art. 92 – secondo il quale la norma fiscale individua valori minimi derogabili da più elevate valutazioni civilistiche effettuate in bilancio.

Ne consegue che, ai fini fiscali, si rende necessario operare, in sede di determinazione del reddito imponibile, una variazione in diminuzione, riportando ai fini fiscali la valutazione eseguita in bilancio con il metodo della percentuale di avanzamento ad una valutazione effettuata con il metodo della commessa completata. Si tratta, peraltro, di una variazione temporanea che viene riassorbita nel successivo esercizio con la ripresa in aumento di pari importo riferita alle rimanenze iniziali iscritte nel conto economico. Poiché si è in presenza di un beneficio fiscale provvisorio, è richiesta l'iscrizione delle correlate imposte differite.

Acconti liquidati dai committenti

Data la particolare tipologia delle attività svolte dall'Ente, non sono configurabili situazioni nelle quali siano predisposti, durante lo svolgimento della ricerca – sia essa istituzionale o applicata – stati di avanzamento lavori dai quali scaturiscano corrispettivi liquidati a titolo definitivo. Tuttavia, può ben accadere che il pagamento dell'intero corrispettivo, sia nel caso di contratti con soggetti privati, sia di attività di ricerca svolte a favore del Ministero o della U.E., avvenga frazionatamente, specie se il periodo di svolgimento della ricerca è previsto in un tempo superiore all'anno. Verificandosi tali situazioni le somme percepite dall'Ente durante lo svolgimento del contratto sono considerate quali meri acconti e classificati alla voce D.6 del passivo patrimoniale.

Valutazione di eventuali attività di ricerca in perdita

La valutazione di eventuali attività di ricerca rispetto alle quali siano preventivabili delle perdite con il criterio della percentuale di completamento è coerente con il principio generale dettato dal codice civile secondo il quale le rimanenze vanno valutate al minor

valore tra il costo e quello desunto dall'andamento del mercato (in questo caso il ricavo atteso).

Il criterio di valutazione adottato consente altresì, nel caso di attività in perdita, il rispetto delle previsioni contenute nei primi quattro commi dell'art. 93 Tuir.

La verifica della esistenza di eventuali perdite in rapporto a contratti in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio, è eseguita adottando i criteri previsti dall'OIC n. 23 (par.H.I.b.), ossia includendo tra i costi quelli diretti e quelli indiretti di natura "industriale". In tale calcolo sono inclusi anche gli ammortamenti riguardanti beni di pertinenza dei singoli gruppi di ricerca, escludendo, i costi generali e gli ammortamenti di "struttura".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I Fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alle imposte differite che emergono in rapporto alla non accettazione, sul piano fiscale, del criterio di valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento dei servizi in corso di esecuzione aventi durata inferiore all'anno. Quest'aspetto, già illustrato in sede di esposizione del criterio di valutazione delle rimanenze, sarà ripreso in sede di commento alla specifica voce e alle modalità con le quali si è proceduto al calcolo delle imposte differite.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, fatta eccezione per i dipendenti che hanno optato per la destinazione del proprio fondo Tfr all'esterno dell'azienda.

Imposte sul reddito

Imposte correnti iscritte nel presente bilancio

Le imposte correnti, imputate secondo il principio di competenza, rappresentano l'accantonamento a titolo di Irap a carico dell'esercizio, determinata secondo le aliquote e le norme vigenti fino al 31.12.2009, essendo risultata negativa la base imponibile ai fini Ires.

Imposte differite iscritte nel presente bilancio

La variazione in diminuzione operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, iscritti in bilancio secondo il criterio della percentuale di completamento, al minor valore derivante dalla applicazione del metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92 Tuir, determina, come già detto, la necessità di iscrivere le correlate imposte differite. Il beneficio fiscale derivante da siffatta variazione in diminuzione ha, infatti, carattere temporaneo.

Imposte anticipate iscritte nel presente bilancio

Dall'applicazione delle norme previste dalla precedente formulazione dell'art. 108 Tuir in materia di spese di rappresentanza, in base alle quali poteva portarsi in detrazione soltanto un terzo delle spese sostenute ed in quote costanti in cinque esercizi, è emersa l'opportunità di iscrivere in bilancio il relativo credito per imposte anticipate.

Sono state, inoltre, rilevate le imposte anticipate di competenza dell'esercizio, derivanti dalla perdita fiscale del periodo di imposta 2009. Riguardo alla fiscalità anticipata connessa alle perdite fiscali, si rende necessario precisare quanto segue.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non ha natura di credito verso l'Erario, bensì di beneficio futuro di incerta realizzazione. Infatti, per usufruire di tale beneficio è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili, entro il periodo in cui le perdite sono riportabili. Conseguentemente, il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio nell'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni, stabilite dai principi contabili:

- la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto sono originate da circostanze ben individuate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

L'esistenza di entrambe queste condizioni ha indotto ad iscrivere le imposte anticipate in bilancio.

Le scritture contabili eseguite al riguardo sono dettagliatamente esposte nel prosieguo della nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento del completamento del contratto, mentre la valutazione delle rimanenze è effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento. Eventuali anticipazioni ed acconti liquidati durante lo svolgimento delle attività sono classificati, come si è detto tra i debiti (all'apposita voce D.VI del passivo patrimoniale, "Acconti").

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
54.154	45.354	8.800

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	8.197	432	1.075	3.604	3.950
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					

Altre	37.157	28.022		14.975	50.204
Arrotondamento					
Totale	45.354	28.454	1.075	18.579	54.154

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	8.197				8.197
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	37.157				37.157
Arrotondamento					
Totale	45.354				45.354

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2009 non sono state operate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
160.123	142.027	18.096

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.568
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.053)
Saldo al 31/12/2008	15.515
Ammortamenti dell'esercizio	(1.957)
Saldo al 31/12/2009	13.558

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	27.710
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.358)
Saldo al 31/12/2008	1.352
Acquisizione dell'esercizio	1.134
Cessioni dell'esercizio	(451)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.071)

Saldo al 31/12/2009	964
---------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	612.304
Ammortamenti esercizi precedenti	(526.624)
Saldo al 31/12/2008	85.680
Acquisizione dell'esercizio	60.121
Ammortamenti dell'esercizio	(25.729)
Saldo al 31/12/2009	120.072

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	167.140
Ammortamenti esercizi precedenti	(127.660)
Saldo al 31/12/2008	39.480
Acquisizione dell'esercizio	1.089
Cessioni dell'esercizio	(174)
Ammortamenti dell'esercizio	(14.866)
Saldo al 31/12/2009	25.529

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
650.766	529.459	121.307

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.563.644	1.443.929	119.715

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.501.497			1.501.497
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	24.868			24.868
Per imposte anticipate	27.836	191		28.027
Verso altri	9.252			9.252
Arrotondamento				

Totale	1.563.453	191	1.563.644
--------	-----------	-----	-----------

Nella voce Crediti tributari sono iscritti il credito per ritenute di acconto subite nel 2009, di euro 247,05, il credito per acconto Ires di euro 16.789,60, il credito per acconto Irap di euro 7.816,00 (pari all'acconto versato nel 2009, di euro 29.717,00, al netto dell'Irap di competenza del 2009, di euro 21.901,00) e il credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr eccedente rispetto alla somma dovuta, di euro 15,21.

Nella voce Crediti per imposte anticipate sono iscritte imposte anticipate per euro 28.027,00, relative a differenze temporanee deducibili per spese di rappresentanza e per la perdita fiscale del periodo di imposta 2009, per una descrizione delle quali si rinvia a quanto già esposto nella parte iniziale e nella parte finale della presente Nota integrativa.

La suddivisione del credito per imposte anticipate entro e oltre i dodici mesi successivi è stata effettuata in base al periodo di deducibilità delle spese di rappresentanza previsto dalla precedente formulazione dell'art. 108 Tuir.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008	3.545	3.545	3.545
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2009	3.545	3.545	3.545

La ripartizione dei crediti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.501.497				9.252	1.510.749
Totale	1.501.497				9.252	1.510.749

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	57.267	523.810	(466.543)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	
Depositi bancari e postali	56.039	520.749	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.228	3.061	
Arrotondamento			
Totale	57.267	523.810	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	11.036	10.038	998

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in

ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	200.204	477.501	(277.297)
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi
Capitale	447.310	30.193	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3	
Utile (perdita) dell'esercizio	30.193	(277.300)	30.193
Totale	477.501	(247.104)	30.193
			200.204

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	468.137	(20.827)	447.310
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- decremento fondo di dotazione	(20.827)	20.827	
Arrotondamento	(2)		(2)
Risultato dell'esercizio precedente		30.193	30.193
Alla chiusura dell'esercizio precedente	447.308	30.193	477.501
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- incremento fondo di dotazione	30.193	(30.193)	
Arrotondamento	3		3
Risultato dell'esercizio corrente		(277.300)	(277.300)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	477.504	(277.300)	200.204

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	477.503	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	477.504				
Quota non distribuibile	477.504				
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	955	4.277	(3.322)
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	4.277	955	4.277
Altri			
			955

Arrotondamento				
Totale	4.277	955	4.277	955

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente al "Fondo per imposte differite" calcolato – come dettagliatamente illustrato nella parte iniziale della Nota integrativa – in rapporto alla variazione (temporanea) in diminuzione effettuata, in sede di determinazione del reddito imponibile per l'adeguamento del valore fiscale delle rimanenze finali di servizi in corso di esecuzione al minor valore derivante dall'applicazione del metodo della commessa completata previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir.

L'importo iscritto nella colonna "decrementi" si riferisce allo storno del fondo accantonato nel precedente esercizio connesso alla ripresa in aumento effettuata ai fini della determinazione del reddito imponibile per l'esercizio 2009 (nella stessa misura di quella in diminuzione eseguita nel passato esercizio). L'importo iscritto nella colonna "incrementi" si riferisce invece alle imposte differite da iscrivere, nel rispetto del principio di competenza, in rapporto alla variazione temporanea in diminuzione effettuata in sede di determinazione del reddito imponibile per l'anno 2009.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
129.965	117.684	12.281

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	117.684	34.464	22.183	129.965

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, fatta eccezione per i dipendenti che hanno optato per la destinazione del proprio fondo Tfr all'esterno dell'azienda.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.145.978	2.051.054	94.924

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	426.718	48.000		474.718
Debiti verso altri finanziatori	3.433	2.337		5.770
Acconti	416.030	117.088		533.118
Debiti verso fornitori	934.422			934.422
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	133.304			133.304
Debiti verso istituti di previdenza	34.249			34.249
Altri debiti	30.397			30.397
Arrotondamento				
Totale	1.978.553	167.425		2.145.978

I Debiti verso banche al 31/12/2009 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno	24.510,53
Cassa di Risparmi di Firenze	35.956,94
Banca Costa Etrusca	4.384,03
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno c/anticipi	158.391,36
Cassa di Risparmi di Firenze c/anticipi 1918	86,90
Cassa di Risparmi di Firenze c/anticipi 47001	149.988,15
Cassa di Risparmi di Firenze c/anticipi	45.000,00
Finanziamento Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno	56.400,00
Totale	474.717,91

I Debiti verso altri finanziatori sono rappresentati da residui debiti nei confronti di società finanziarie con le quali sono stati contratti i prestiti per l'acquisto degli autoveicoli aziendali e dal debito per la carta di credito.

La voce Acconti accoglie, come già si è accennato, tutte le anticipazioni e gli acconti corrisposti dai committenti (delle varie attività di ricerca, siano esse istituzionali o applicate) durante lo svolgimento dell'attività di ricerca. Si tratta di somme che non possono considerarsi quali corrispettivi liquidati a titolo definitivo (cioè "ricavi"). Gli acconti afferenti attività di ricerca la cui durata è superiore a dodici mesi sono classificati tra le poste aventi scadenza oltre 12 mesi.

Nel suo complesso, la voce Acconti è da considerarsi quale posta diminutiva delle rimanenze per attività di ricerca in corso di esecuzione iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate poiché, come si è detto, quelle riferite ad imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per Iva da versare	44.199,87
Debiti per Iva in sospeso	52.474,33
Debiti per ritenute di acconto	36.629,65
Totale	133.303,85

La voce Altri debiti accoglie, invece, i debiti verso il personale per retribuzioni, di euro 30.315,36 e debiti diversi per euro 82,00.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	934.422				30.397	964.819
Totale	934.422				30.397	964.819

Non vi sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
19.888	44.101	(24.213)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	77.792	104.130	(26.338)
Beni di terzi presso l'impresa	94.951	94.951	
Altri conti d'ordine			
Totale	172.743	199.081	(26.338)

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.833.661	2.278.668	(445.007)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.077.793	2.768.474	(1.690.681)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	121.308	(639.504)	760.812
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	634.560	149.698	484.862
Totale	1.833.661	2.278.668	(445.007)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.953.217	2.169.409	(216.192)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	108.951	87.075	21.876
Servizi	1.003.080	966.810	36.270
Godimento di beni di terzi	113.848	471.890	(358.042)
Salari e stipendi	434.214	401.391	32.823
Oneri sociali	143.170	131.751	11.419
Trattamento di fine rapporto	34.464	30.003	4.461
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.579	13.139	5.440
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.622	42.370	1.252
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	53.289	24.980	28.309
Totale	1.953.217	2.169.409	(216.192)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	(23.593)	(26.139)	2.546
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	915	1.092	(177)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.508)	(27.231)	2.723
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(23.593)	(26.139)	2.546

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				915	915
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Totale				915	915

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	(141.431)	(2.323)	(139.108)
Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	1	Varie	
Totale proventi	1	Totale proventi	
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	

Varie	(141.432)	Varie	(2.323)
Totale oneri	(141.432)	Totale oneri	(2.323)
Totale	(141.431)		(2.323)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009 (7.280)	Saldo al 31/12/2008 50.604	Variazioni (57.884)
Imposte			
Imposte correnti:	21.901	71.720	(49.819)
IRES		42.003	(42.003)
IRAP	21.901	29.717	(7.816)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(29.181)	(21.116)	(8.065)
IRES	(29.279)	(17.722)	(11.557)
IRAP	98	(3.394)	3.492
Totale	(7.280)	50.604	(57.884)

Nel prospetto che segue sono evidenziati i calcoli eseguiti al fine della determinazione del carico fiscale di esercizio:

Conto economico	Importi	Variazioni ai fini Ires		Reddito
	Contabili	Aumento	Diminuzione	Ires
A) Valore della produzione	1.833.660,50	13.620,89	4.005,49	1.843.275,90
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.077.792,86	13.620,89	3.474,31	1.087.939,44
3) Servizi in corso di esecuzione	121.307,67			121.307,67
5) Altri ricavi e proventi	634.559,97		531,18	634.028,79
B) Costi della produzione	1.953.217,13	15.766,27	2.512,56	1.939.963,42
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
- Acquisto generi alimentari	0,00	0,00		0,00
- Acquisto beni deducibili 80%	237,32	47,46		189,86
- Altri	108.713,66			108.713,66
7) Per servizi				
- Spese telefoniche	16.225,84	3.245,17		12.980,67
- Spese per alberghi e ristoranti	9.416,02	2.354,01		7.062,02
- Altri	977.438,43	1.056,50	2.512,56	978.894,49
8) Per godimento di beni di terzi				
- Noleggio autovetture				0,00
- Altri	113.847,73			113.847,73
9) Per il personale	611.847,28			611.847,28
10) Ammortamenti e svalutazioni				
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.622,48	53,17		43.569,31
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.579,26	98,18		18.481,08
14) Oneri diversi di gestione				
- Imposte e sanzioni non deducibili	1.683,97	1.683,97		0,00
- Altri costi non deducibili	7.227,81	7.227,81		0,00
- Altri	44.377,33			44.377,33
Differenza tra Valore e costi della produzione	-119.556,63	-2.145,38	1.492,93	-96.687,52
C) Proventi e oneri finanziari	-23.593,36	23.779,20	0,00	185,84
16) Altri proventi finanziari	914,68			914,68
17) Interessi e altri oneri finanziari	24.508,04	23.779,20		728,84
E) Proventi e oneri straordinari	-141.430,43	141.431,10	0,00	0,67
20) Proventi	0,67			0,67
21) Oneri				0,00
- Costi non di competenza	141.431,10	141.431,10		0,00
Risultato lordo d'esercizio	-284.580,42	21.901,00	29.181,00	-96.501,01
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- Imposte correnti	21.901,00	21.901,00		0,00
- Imposte anticipate/differite	-29.181,00		29.181,00	0,00
Utile (Perdita) d'esercizio	-277.300,42	216.498,46	35.699,05	-96.501,01
Determinazione Ires di competenza				
Reddito imponibile	-96.501,01			
Irap pagata anno 2009 (10%)	-2.330,10			
Perdite periodi d'imposta precedenti	0,00			
Reddito imponibile (perdita riportabile)	-98.831,11			
Ires corrente	0,00			

Determinazione del Valore della Produzione imponibile ai fini Irap	
Determinazione del valore della produzione lorda	
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.077.792,86
A.2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in c./lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	121.307,67
A.4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A.5. Altri ricavi e proventi	634.559,97
Totale componenti positivi	1.833.660,50
B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.950,98
B.7. Costi per servizi	1.003.080,29
B.8. Costi per godimento beni di terzi	113.847,73
B.10.a. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.622,48
B.10.b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.579,26
B.11. Variazione delle rimanenze di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00
B.14. Oneri diversi di gestione	53.289,11
Totale componenti negativi	1.341.369,85
Valore della produzione lorda	492.290,65
Variazioni in aumento	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma, 1, lett.b., D.lgs. N. 446/97	233.496,95
Quota degli interessi dei canoni leasing	4.420,82
Svalutazioni e perdite su crediti	
I.C.I.	
Plusvalenze da cessione di beni non strumentali	
Ammortamento non deducibile dei marchi e dell'avviamento	
Interessi passivi indeducibili	
Variazioni in aumento in applicazione degli Ias/Ifrs	
Altre variazioni in aumento (inclusa la quota di comp. pos. di precedenti esercizi)	12.203,89
Totale variazioni in aumento	250.121,66
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi ed oneri	
Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento	
Variazioni in diminuzione in applicazione degli Ias/Ifrs	
Altre variazioni in diminuzione (inclusa la quota di comp. neg. di precedenti esercizi)	2.512,56
Totale variazioni in diminuzione	2.512,56
Deduzioni dalla base imponibile	
Deduzioni ex art. 11, comma 1, lett.a, D.Lgs. N. 446/97:	
- Contributi Inail	20.678,73
- Deduzione forfetaria	48.756,47
- Contributi previdenziali e assistenziali	108.904,70
- Spese per apprendisti, disabili, ecc.	
Altre deduzioni per lavoro dipendente	
- Deduzione di Euro 1.850,00 fino a cinque dipendenti	
- Deduzione base per incremento occupazionale	
- "Ulteriore" deduzione per incremento occupazionale	
Eventuale rettifica per eccedenza delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni dalla base imponibile	178.339,90
Valore della produzione netta	561.559,85
Determinazione Irap di competenza	
Valore della produzione netta	561.559,85
Irap corrente	21.901,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 955,00. Le imposte differite sono state calcolate, come già ampiamente

illustrato, in rapporto alla variazione temporanea in diminuzione del reddito imponibile, operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a 12 mesi, al minor valore, derivante dalla valutazione in base al metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir quale unico criterio di valutazione.

Le imposte anticipate sono state, invece, calcolate in rapporto alle variazioni temporanee in aumento del reddito imponibile e del valore della produzione netta eseguite sulla base del precedente disposto dell'art. 108 Tuir in tema di spese di rappresentanza e sulla base della perdita fiscale del periodo di imposta 2009.

Più precisamente, le movimentazioni intervenute nel bilancio in chiusura relativamente alla fiscalità differita hanno riguardato:

- A. le rettifiche di imposte anticipate e nelle imposte differite contabilizzate negli esercizi precedenti, per effetto, rispettivamente, di variazioni in diminuzione e in aumento da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires ed Irap per il periodo d'imposta 2009;
- B. l'iscrizione di nuove imposte differite a seguito di variazioni temporanee in diminuzione, da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires per il periodo d'imposta 2009;
- C. l'iscrizione di nuove imposte anticipate connesse alla perdita fiscale sopportata nel periodo di imposta 2009, sussistendone i requisiti previsti dai principi contabili.

Più precisamente:

- A. Le rettifiche di imposte anticipate e differite iscritte in precedenti esercizi riguardano:
 - le variazioni in diminuzione apportate (ai fini Ires ed Irap) per effetto della deducibilità di 1/5 delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2005, 2006 e 2007;
 - la variazione in aumento apportata (ai fini Ires) per far concorrere alla formazione del reddito imponibile la differenza (positiva) tra la valutazione con il metodo della percentuale di avanzamento e quella con il metodo della commessa completata emersa in relazione all'esercizio 2008 ed oggetto, lo scorso anno, di variazione in diminuzione in sede di determinazione dell'imponibile.
- B. L'iscrizione di nuove imposte differite riguarda la diversità tra il criterio civilistico-contabile di valutazione dei servizi in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio aventi durata infrannuale e quello previsto dall'art. 92 Tuir.
- C. L'iscrizione di nuove imposte anticipate riguarda il beneficio connesso alla perdita fiscale del periodo di imposta 2009, che potrà essere computata in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quinto. La rilevazione è stata effettuata data la sussistenza delle condizioni richieste dai principi contabili.

Nei prospetti che seguono, per maggiore chiarezza rispetto anche agli importi espressi in bilancio in forma sintetica, sono evidenziate anche le scritture contabili che derivano dalle movimentazioni sopra descritte, nonché la struttura attuale dei crediti per imposte anticipate:

Crediti per imposte anticipate Ires	Anno 2008		Variazione	Anno 2009	
	Finale	Credito		Finale	Credito
Spese di rappresentanza 2005	420,49	116,00	-420,49	0,00	0,00
Spese di rappresentanza 2006	2.968,46	816,00	-1.484,23	1.484,23	408,00
Spese di rappresentanza 2007	1.823,52	501,00	-607,84	1.215,68	334,00
Perdita fiscale 2009			98.831,11	98.831,11	27.179,00
Totali	5.212,47	1.433,00	-96.318,55	101.531,02	27.921,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"					27.754,00

Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					167,00
--	--	--	--	--	--------

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Imposte anticipate	691,00	
Crediti per imposte anticipate		691,00

Per nuove variazioni temporanee	Dare	Avere
Imposte anticipate		27.179,00
Crediti per imposte anticipate	27.179,00	

Crediti per imposte anticipate Irap	Anno 2008			Anno 2009	
	Finale	Credito	Variazione	Finale	Credito n.r.
Spese di rappresentanza 2005	420,49	16,00	-420,49	0,00	0,00
Spese di rappresentanza 2006	2.968,46	116,00	-1.484,23	1.484,23	58,00
Spese di rappresentanza 2007	1.823,52	71,00	-607,84	1.215,68	47,00
Totali	5.212,47	203,00	-2.512,56	2.699,91	105,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"					81,50
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					23,50

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Imposte anticipate	98,00	
Crediti per imposte anticipate		98,00

Imposte differite ai fini Ires	Anno 2008			Anno 2009	
	Finale	Debito	Variazione	Finale	Debito
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('08)	13.620,89	3.746,00	-13.620,89	0,00	0,00
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('09)			3.474,31	3.474,31	955,00
Totali	13.620,89	3.746,00	-10.146,58	3.474,31	955,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"		3.746,00			955,00
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					0,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Fondo per imposte differite	3.746,00	
Imposte differite		3.746,00

Per "nuove" imposte differite	Dare	Avere
Imposte differite	955,00	
Fondo per imposte differite		955,00

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 0028571/001

- Durata: 01.10.07-01.10.12
- Società concedente: Italeasetwork
- Durata del contratto di leasing: 60 mesi
- Bene utilizzato: analizzatore di assorbimento atomico
- Costo del bene in Euro 47.950,55
- Primo canone pagato il 15.10.07, pari a Euro 964,00
- Canoni periodici: Euro 986,35 (n. 59)
- Valore opzione riscatto: Euro 479,51.

Descrizione dati contabili	Importi	Totali
Quota capitale riferita al periodo 01.01.09-31.12.09		8.869,66
a. Quota interessi di competenza compresa nel periodo 01.01.09-31.12.09	2.698,38	
b. Indicizzazione interessi di competenza nel periodo 01.01.09-31.12.09	0,00	
Totale quota interessi (a+b)		2.698,38
c. Valore attuale dei canoni a scadere	27.620,34	

d. Valore attuale del prezzo di riscatto	382,90	
Totale c+d		28.003,24

Contratto di leasing n. 516085

- Durata: 01.10.07-01.10.12
- Società concedente: Centro Leasing banca
- Durata del contratto di leasing: 60 mesi
- Bene utilizzato: analizzatore di mercurio con accessori
- Costo del bene in Euro 47.000,00
- Primo canone pagato il 04.10.07, pari a Euro 949,31
- Canoni periodici: Euro 949,31 (n. 59)
- Valore opzione riscatto: Euro 470,00.

Descrizione dati contabili	Importi	Totali
Quota capitale riferita al periodo 01.01.09-31.12.09		8.617,43
a. Quota interessi di competenza compresa nel periodo 01.01.09-31.12.09	2.774,29	
b. Indicizzazione interessi di competenza nel periodo 01.01.09-31.12.09	0,00	
Totale quota interessi (a+b)		2.774,29
c. Valore attuale dei canoni a scadere	28.449,50	
d. Valore attuale del prezzo di riscatto	466,71	
Totale c+d		28.916,21

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Dott. Alessandro Lippi

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO IN FORMA
ANALITICA

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	176.193,08			
1.B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.616,60			
1.B.I.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	7.284,94	213 6	Software capitalizzato	7.284,94
1.B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	15.831,60	421 1	Anticipi per acq.immobilizzazioni imm	15.831,60
1.B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,06	213 11 213 16 291 16	Manutenzione fabbricati Manutenzione fabbric. impianto telefo F.do amm.to manut str. imp. telefonic	193,45 1.633,26 326,65-
1.B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	151.410,76			
1.B.II.2	Impianti e macchinario	2.974,03	234 1 290 1	Impianti allarme rip. fot. cinem. e t F.do amm.to imp. all. e rip. fot. e c	39.474,78 36.500,75-
1.B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	97.113,65	234 2 234 15 290 2 290 17	Macchine ed attrezz. varie (cond. e f Costruzioni leggere (container) F.do Amm.to macc. ed attrezz. varie F. amm.to costruzioni leggere	618.681,80 19.157,02 538.629,16- 2.096,01-
1.B.II.4	Altri beni materiali	51.323,08	234 3 234 4 234 5 234 6 234 7 290 3 290 4 290 5 290 6 290 7	Arredamento Mobili e macchine ordinarie d'ufficio Macchine d'ufficio elettrom. ed elett Autoveicoli da trasporto (anche inter Autovetture, motoveicoli ed imbarcazi F.do amm.to arredamento F.do amm.to mobili e macc. ord. d'uff F.do amm.to macc. d'uff. elettrom ed F.do amm.to autoveicoli da trasporto F.do amm.to autovetture, motev. ed im	4.959,91 10.966,61 101.170,21 62.286,87 5.079,58 1.978,09- 10.966,61- 80.598,32- 35.642,50- 3.954,58-
1.B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	165,72			
1.B.III.2	Crediti	165,72			
1.B.III.2.d	Crediti verso altri	165,72	429 15	Credito imposta sost. riv. Tfr	165,72
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.736.061,10			
1.C.I	RIMANENZE	1.168.962,61			
1.C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	1.168.962,61	313 1 313 3	Servizi infrannuali in corso di esec. Servizi ultrannuale in corso di esec.	826.974,23 341.988,38
1.C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.379.495,89			
1.C.II.1	Crediti verso clienti	1.266.296,03	321 1 411 0 429 6	Fatture da emettere a clienti CLIENTI Crediti per contributi da ricevere	125.966,40 1.106.374,45 37.500,00

Ditta 1 CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
BIOLOGIA MARINA

Esercizio 2007

VALUTA ESPOSIZIONE VALORI: Euro

Pagina 2

Nome schema BC2004 Schema di bilancio D.Lgs. 17/1/2003 n.6 ORDINARIO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
1.C.II.1	Crediti verso clienti	1.266.296,03	491 1	Fondo svalut.crediti verso clienti	3.544,82-
1.C.II.5	Crediti verso altri	113.199,86	425 3	Anticipi su TFR	7.223,34
			429 2	Crediti diversi	2.354,70
			429 7	Acconto IRAP	36.061,00
			429 9	Acconto IRES	58.551,00
			429 11	Erario c/ ritenute subite	856,07
			429 16	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	8.794,00
			533 6	Erario c/ritenute addiz. comunale	640,25-
1.C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	187.602,60			
1.C.IV.1	Depositi bancari e postali	186.347,96	571 3	C.R. Livorno n. 353760	152.788,71
			571 4	C.R. Firenze n. 1810/00	32.484,15
			571 5	Banca Costa Etrusca	1.075,10
1.C.IV.3	Denaro e valori in cassa	1.254,64	581 3	Cassa contanti	1.003,65
			581 5	Cassa contanti Fossi	4,23
			581 6	Cassa contanti Biodiversità	70,42
			581 7	Cassa contanti Pisa	38,29
			581 8	Cassa contanti Roma	138,05
1.D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.633,13			
1.D.II	Altri ratei e risconti attivi	12.633,13	331 1	Ratei attivi	58,40
			331 2	Risconti attivi pluriennali	1.422,21
			331 5	Risconti attivi	10.958,10
			331 6	Costi sospesi di competenza futura	194,42
1 TOTALI	ATTIVO	2.924.887,31			
2.A	PATRIMONIO NETTO	447.309,73			
2.A.I	Capitale	468.137,06	111 10	Fondo di dotazione	468.137,06-
2.A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	20.827,33-	116 3	Perdita d'esercizio	20.827,33
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI	32.551,18			
2.B.II	Fondo per imposte, anche differite	32.551,18	131 3	Fondo per imposte differite	32.551,18-
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	110.926,96	137 1	Fondo T.F.R.	110.926,96-
2.D	DEBITI	2.318.870,48			
2.D.4.2	Banche c/anticipi	307.045,85	573 3	C.R. Livorno c/anticipi n. 1030352941	154.511,58-
			573 4	CR FIRENZE CONTO ANTICIPI 1918-1917	152.534,27-
2.D.5	Debiti verso altri finanziatori	25.229,37	469 27	Debiti v/Banque Psa Finance	14.037,57-
			469 28	Debiti v/Consum.it	9.640,32-
			469 29	Consum.it c/interessi anticipati	1.482,48-

Ditta 1 CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
BIOLOGIA MARINA

Esercizio 2007

VALUTA ESPOSIZIONE VALORI: Euro

Pagina 3

Nome schema BC2004 Schema di bilancio D.Lgs. 17/1/2003 n.6 ORDINARIO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
2.D.5	Debiti verso altri finanziatori	25.229,37	469 30	Consum.it c/spese anticipate	69,00-
2.D.6	Acconti da clienti	791.379,51	469 1 469 20	Anticipi da clienti Anticipi su contributi comunitari	776.873,26- 14.506,25-
2.D.7	Debiti verso fornitori	1.017.750,63	322 1 322 2 451 0	Fatture da ricevere da fornitori terz Fatture/note da ricevere sogg. ritenu FORNITORI	88.593,83- 20.241,45- 908.915,35-
2.D.11	Debiti verso imprese controllanti	74.925,54	469 4 531 5	Debiti per IRAP di competenza Iva sospesa	28.623,00- 46.302,54-
2.D.12	Debiti tributari	34.450,13	531 6 533 1 533 2 533 3 533 8 533 14	Erario c/liquidazione Iva Erario c/rit. su redditi lav.dipenden Erario c/ritenute addizionale regiona Erario c/rit.su redditi lav. autonomo Ritenute compensi da terzi Debito per imposta di rival. Tfr	9.505,05- 12.385,30- 1.178,04- 5.997,09- 5.079,93- 304,72-
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.681,11	461 1 461 4 461 5 533 10	INPS Versamenti/conguagli Inail (dip+co.co Altri contributi previdenziali Erario c/ritenute INPS	18.348,00- 2.400,92- 435,19- 5.497,00-
2.D.14	Altri debiti	41.408,34	463 1 463 2 463 4 469 5 469 13 469 14	Personale c/retribuzioni Collaboratori c/compensi Borsisti c/compensi Debiti diversi Anticipazioni di cassa Ardizzone Debiti per Carta di credito	18.376,00- 21.503,22- 760,00- 400,00 406,75- 762,37-
2.E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.228,96			
2.E.2	Altri ratei e risconti passivi	15.228,96	333 1	Ratei passivi	15.228,96-
2 TOTALI	PASSIVO	2.924.887,31			
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.575.755,09			
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.092.548,96	600 1	Ricavi da servizi di ricerca applicat	2.092.548,96-
3.A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	457.969,33	620 1 620 2 620 3 620 4	Servizi infrannuali in c.d.e. (r.f) Servizi ultrannuali in c.d.e. (r.f.) Servizi infrannuali in c.d.e. (r.i.) Servizi ultrannuali in c.d.e. (r.i.)	826.974,23- 341.988,38- 159.705,48 551.287,80
3.A.5	Altri ricavi e proventi	25.236,80			
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	17.292,00	640 14	Altri contributi	17.292,00-
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	7.944,80	640 3 640 4	Atri ricavi e proventi quote annuali istituti e dipart.ti as	1.249,61- 6.369,80-

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	7.944,80	640 9	Arrotondamenti attivi	124,27-
			640 10	sopravvenienze attive ordinarie	1,12-
			640 11	Plusvalenze ordinarie	200,00-
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	2.519.713,34			
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.830,86	700 1	Acquisto materiali di consumo	10.735,25
			700 2	Acquisto materiali chimici e di labor	2.578,50
			700 3	Acquisto materiali vari	2.265,41
			700 4	Acquisto pesci	134,97
			700 5	Acquisto generi alimentari	108,49
			700 7	Attrezzatura minuta	8.652,93
			700 8	Cancelleria e stampati	2.515,99
			700 11	Carburanti deducibili 100%	4.807,68
			700 12	Acquisto beni strum < 516 - CELLULARI	1.527,45
			700 15	Carburanti e lubrificanti autovetture	920,78
			700 16	Acquisto telefoni fissi	208,24
			700 17	Acquisto indumenti da lavoro	835,01
			730 1	Acquisto materiali di consumo	4.073,42
			730 2	Acquisto materiali chimici e di labor	47.259,66
			730 3	Acquisto materiali vari	2.058,05
			730 4	Acquisto pesce	1.346,64
			730 7	Attrezzatura minuta	640,44
			730 8	Cancelleria e stampati amministrativi	161,95
3.B.7	Costi per servizi	914.243,16	711 2	Spese telefoniche ordinarie	5.001,14
			711 3	Spese telefoniche cellulari	8.410,22
			711 5	Trasporti	1.345,13
			711 8	spese di manutenzione su ns. beni	4.781,38
			711 9	Spese di manutenzione su beni terzi	1.655,30
			711 11	Compensi co.co.co. per la direzione C	90.295,87
			711 13	Compensi per gest.biblioteca	5.000,00
			711 15	Contributo INPS su co.co.co.	10.163,98
			711 16	Borse di studio a non dipendenti	13.800,00
			711 18	Rimb. sp. pié di lista co.co.co. e bo	4.839,45
			711 20	Rimborso diarie di trasferta	1.136,20
			711 21	Rimborso indennità chilometriche	3.641,95
			711 22	Compensi a commercialisti	26.687,06
			711 24	Consulenze tecnico-scientifiche	36.153,14
			711 25	Cassa di previdenza professionisti	2.104,94
			711 26	Spese per la partecipazione a convegn	734,25
			711 27	Spese di rappresentanza	6.439,74
			711 28	Spese postali	527,66
			711 30	Altre assicurazioni	4.353,40
			711 31	Assistenza tecnica	1.477,95
			711 32	Servizi di vigilanza	651,30
			711 33	Spese per analisi chimiche e di labor	3.026,87
			711 34	Spese per studi e ricerche	12.260,00
			711 36	Spese per servizi vari	10.211,66
			711 37	Compensi ai sindaci revisori	4.657,41
			711 38	Alberghi e ristoranti	2.173,00
			711 39	Spese di viaggio	1.295,33

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
3.B.7	Costi per servizi	914.243,16	711 42	Inail collaboratori	166,56
			711 43	Spese di manutenzione autov. ded. 100	1.074,45
			711 44	Assicurazioni autov. deducibili 100%	3.428,79
			711 48	Servizi di Vigilanza Scoglio Regina	781,56
			711 50	Altri Servizi Scoglio della Regina	1.643,28
			711 51	Altre assicurazioni Scoglio della Reg	734,67
			711 52	Assicurazioni autoveicoli ded. 40%	1.418,06
			711 54	Spese per pedaggi autostrad deduc. 40	172,92
			711 55	Pedaggi autostradali deducibili	52,24
			731 2	Trasporti	8.048,95
			731 5	Spese di manutenzione su ns. beni	6.403,00
			731 8	Compensi di co.co.co. ed occasionali	162.685,50
			731 9	Contributo INPS su co.co.co.	15.884,44
			731 11	Rimb. sp. pié di lista a co.co.co. e	5.094,48
			731 12	Rimborsi a forfait co.co.co. ed occas	54,50
			731 13	Rimborso diarie di trasferta	531,26
			731 14	Rimborso indennità chilometriche	5.305,70
			731 15	Consulenze tecnico-scientifiche	83.375,26
			731 16	Cassa di previdenza professionisti	2.896,24
			731 17	Spese per la partecipazione a convegn	750,00
			731 18	Spese di rappresentanza	451,38
			731 21	Altre assicurazioni	1.886,34
			731 23	Spese per analisi chimiche e di labor	178.864,46
			731 25	Spese per servizi vari	121,00
			731 26	Alberghi e ristoranti	53,50
			731 27	Spese di viaggio	252,54
			731 28	Spese per servizi nautici	150,00
			731 29	Spese per studi e ricerche	162.143,92
			731 30	Inail collaboratori	3.365,44
			731 32	Spese per servizi di imbarco	2.948,19
			731 33	Spese per pedaggi autostrad deduc 40%	66,13
			731 34	Spese per pedaggi autostradali deduci	614,07
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi	989.103,78	712 2	Canoni leasing Centro Leasing Banca s	5.867,00
			712 6	Noleggio imbarcazioni	39.078,00
			732 1	Canoni di locazione immobili	90,91
			732 2	Noleggio attrezzature	1.472,87
			732 4	Noleggio imbarcazioni	942.595,00
3.B.9	Costi per il personale	464.113,75			
3.B.9.a	Salari e stipendi	330.546,74	714 1	Retribuzioni lorde impiegati	56.973,80
			714 5	Retribuzioni lorde ricercatori	28.395,44
			714 9	Retribuzione lorde tecnici	17.050,68
			734 1	Retribuzione lorde tecnici	98.204,75
			734 5	Retribuzione lorda ricercatori	129.922,07
3.B.9.b	Oneri sociali	109.025,21	714 2	Oneri previd.li ed assist.li impiegat	16.576,92
			714 3	Assicurazione INAIL impiegati	227,46
			714 6	Oneri previd.li e assist.i ricercator	10.570,35
			714 7	Assicurazioni INAIL ricercatori	11.939,82
			714 10	Oneri prev.li e ass.li tecnici	2.681,14

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
3.B.9.b	Oneri sociali	109.025,21	714 13	Contributo Est impiegati	240,00
			714 14	Contributo Est ricercatori	480,00
			714 15	Contributo Est tecnici	522,00
			734 2	Oneri prev.li e ass.li tecnici	28.266,14
			734 6	Oneri prev.li e ass.li ricercatori	37.521,38
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto	24.541,80	714 4	Accantonamento TFR impiegati	4.875,90
			714 8	Accantonamento TFR ricercatori	19.665,90
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni	41.465,27			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.325,41	715 4	Ammortamento software capitalizzato	3.805,32
			715 5	Ammortamento spese di manutenzione	193,44
			715 9	Ammortamento man straordin imp.telefo	326,65
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.139,86	716 1	Ammortamento imp. allarme e rip. foto	4.300,21
			716 2	Ammortamento macchine ed attr. varie	16.257,67
			716 3	Ammortamento arredamento	241,77
			716 5	Ammortamento macch. elettr. ed elettr	7.191,85
			716 6	Ammortamento autoveicoli da trasporto	7.621,43
			716 9	Ammortamento costruzioni leggere	1.526,93
3.B.14	Oneri diversi di gestione	19.956,52	721 1	Valori bollati e concessioni	655,09
			721 2	Contributi associativi	644,85
			721 3	Vidimazioni e certificati	88,48
			721 4	Spese generali varie	30,00
			721 6	Imposte di bollo	651,47
			721 8	Imposta di registro	168,00
			721 13	Sanzioni su ravvedimento operoso	1,00
			721 16	Perdite su crediti	50,00
			721 17	Abbonamenti e libri	6.972,88
			721 18	Minusvalenze ordinarie	8.108,86
			721 19	Arrotondamenti passivi	125,65
			721 20	Altri costi non deducibili	1.916,23
			721 22	Tassa circolazione autov. ded.100%	283,96
			721 24	Tassa circolazione auto deduc 40%	21,02
			721 25	Iva indetraibile su leasing	14,13
			733 6	Altri costi non decibili diretti	56,90
			733 9	Imposta di registro diretta	168,00
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.666,86-			
3.C.16	Altri proventi finanziari	667,14			
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	667,14			
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	667,14	740 1	Interessi attivi bancari	667,14-
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	27.334,00-			
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	27.334,00-	741 1	Interessi passivi su c/anticipi	11.809,03
			741 2	Interessi passivi su finanziamenti va	1.003,32

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	S a l d o
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	27.334,00-	741 3	Spese e commissioni bancarie	3.604,60
			741 8	Interessi su rateizzazione imp. Unico	693,22
			741 9	Interessi vers. rateiz. Inail	191,92
			741 10	Interessi passivi su c/c	2.727,70
			741 11	Interessi passivi finanziam. automezzi	566,62
			741 12	Canoni di indicizzazione CENTROLEASIN	57,30
			741 14	Commissioni di massimo scoperto	6.680,29
3.E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.706,04-			
3.E.20	Proventi straordinari	6.116,23			
3.E.20.b	Altri proventi straordinari	6.116,23	750 2	Sopravvenienze attive	6.116,23-
3.E.21	Oneri straordinari	12.822,27-			
3.E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti	148,00-	751 3	Imposte di esercizi precedenti	148,00
3.E.21.c	Altri oneri straordinari	12.674,27-	751 2	Sopravvenienze passive	11.968,71
			751 4	Costi non di competenza	193,78
			751 7	Spese telefoniche non di competenza	511,78
3.F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.496,18-			
3.F.22.c	Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	5.780,00	760 5	IRES anticipata	5.822,00-
			760 6	IRAP anticipata	42,00

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE AL
31 DICEMBRE 2009

Prospetto delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data del 31.12.2009

N°	Codice	Inf/Ult	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos	di controllo	costi sostenuti sul corrispett	Rimanenze
1	21620	U	CNR ISMAR - Piattaforma Tea presurvey 2006	22/05/06 - 14/04/10	238.774,00	283.171,00	226.536,80	141.790,58	0,63	0,50	177.238,23
2	21727	U	DITTA CIDONIO-CAPRAIA	20/08/07-01/03/10	36.200,00	60.100,00	48.080,00	30.653,11	0,64	0,51	38.316,39
3	21739	U	MIN. INFRASTRUTTURE ISOLA GIGLIO	19/11/07 - 31/12/10		20.000,00	16.000,00	13.342,61	0,83	0,67	16.678,26
4	21810	U	IMMOB GOLF PUNTA ALA - SONDA MULTIPARAMETR	29/02/08 - 31/12/10	2.050,00	8.200,00	6.560,00	3.226,76	0,49	0,39	4.033,45
5	21827	U	ARSIA - GESPET	30/07/08 - 31/08/11	64.125,00	147.000,00	132.300,00	59.886,36	0,45	0,41	66.540,40
6	21829	U	PROVINCIA DI SAVONA 3	10/12/08 - 03/06/10	82.246,25	86.575,00	69.260,00	62.006,39	0,90	0,72	77.507,99
7	21902	U	CNR-ISMAR ANNA MARIA	21/01/09 - 04/03/14	52.963,00	355.538,00	284.430,40	76.632,90	0,27	0,22	95.791,13
8	21913	U	MOMAR	04/05/09 - 31/03/12		343.000,00	274.400,00	80.445,03	0,29	0,23	100.556,29
9	21925	I	MARINA DI PUNTA ALA	27/11/09 - 28/02/10		9.000,00	7.200,00	240,00	0,03	0,03	300,00
10	21928	U	REGIONE TOSCANA SABBIE RELITTE	02/12/09 - 25/07/11		369.000,00	295.200,00	6.416,49	0,02	0,02	8.020,61
11	21931	U	ARPAT CONVENZIONE AREA MARE	14/12/09 - 31/12/10		25.000,00	20.000,00	1.204,02	0,06	0,05	1.505,03
					476.358,25	1.706.584,00	1.379.967,20	475.844,25	4,62	3,74	586.487,76
contributi											
12	21910	I	FONDAZIONE MPS CONTRIBUTO 2008 SECONDA PARTE	01/03/2009-28/02/2010		20.000,00	18.500,00	7.413,92	0,40	0,37	8.015,05
					0,00	20.000,00	18.500,00	7.413,92	0,40	0,37	8.015,05
Progetti di ricerca comunitari											
13	21920	I	EUROPEAN COMMISSION - MARE 2008/11 LOT 4	07/08/2009 - 06/08/2010	56.760,00	189.200,00	179.740,00	53.450,47	0,30	0,28	56.263,65
					56.760,00	189.200,00	179.740,00	53.450,47			56.263,65
Totale generale anticipi e rimanenze					533.118,25	1.915.784,00	1.578.207,20	536.708,64	5,02	4,11	650.766,46

Prospetto delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data del 31.12.2009 riepilogate in base alla durata del rapporto

N°	Codice	Inf/Ult	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos	di controllo	costi sostenuti sul corrispett	Art. 2426 p. 11	Art. 92 c. 6	Art. 92 c. 7
1	21620	U	CNR ISMAR - Piattaforma Tea presurvey 2006	22/05/06 - 14/04/10	238.774,00	283.171,00	226.536,80	141.790,58	0,63	0,50	177.238,23		
2	21727	U	DITTA CIDONIO-CAPRAIA	20/08/07-01/03/10	36.200,00	60.100,00	48.080,00	30.653,11	0,64	0,51	38.316,39		
3	21739	U	MIN. INFRASTRUTTURE ISOLA GIGLIO	19/11/07 - 31/12/10		20.000,00	16.000,00	13.342,61	0,83	0,67	16.678,26		
4	21810	U	IMMOB GOLF PUNTA ALA - SONDA MULTIPARAMETR	29/02/2008 - 31/12/10	2.050,00	8.200,00	6.560,00	3.226,76	0,49	0,39	4.033,45		
5	21827	U	ARSIA - GESPET	30/07/08 - 31/08/2011	64.125,00	147.000,00	132.300,00	59.886,36	0,45	0,41	66.540,40		
6	21829	U	PROVINCIA DI SAVONA 3	10/12/08 - 30/6/10	82.246,25	86.575,00	69.260,00	62.006,39	0,90	0,72	77.507,99		
7	21902	U	CNR-ISMAR ANNA MARIA	21/01/09-04/03/2014	52.963,00	355.538,00	284.430,40	76.632,90	0,27	0,22	95.791,13		
8	21913	U	MOMAR	04/05/2009-31/03/2012		343.000,00	274.400,00	80.445,03	0,29	0,23	100.556,29		
9	21928	U	REGIONE TOSCANA SABBIE RELITTE	02/12/09-25/07/2011		369.000,00	295.200,00	6.416,49	0,02	0,02	8.020,61		
10	21931	U	ARPAT CONVENZIONE AREA MARE	14/12/09 - 31/12/2010		25.000,00	20.000,00	1.204,02	0,06	0,05	1.505,03		
Totale contratti di durata superiore a 12 mesi					476.358,25	1.697.584,00	1.372.767,20	475.604,25	4,58	3,71	586.187,76		
1	21925	I	MARINA DI PUNTA ALA	27/11/09-28/02/10		9.000,00	7.200,00	240,00	0,03	0,03	300,00	240,00	60,00
2	21910	I	FONDAZIONE MPS CONTRIBUTO 2008 SECONDA PARTE	01/03/2009-28/02/2010		20.000,00	18.500,00	7.413,92	0,40	0,37	8.015,05	7.413,92	601,13
3	21920	I	EUROPEAN COMMISSION - MARE 2008/11 LOT 4	07/08/2009 - 06/08/2010	56.760,00	189.200,00	179.740,00	53.450,47	0,30	0,28	56.263,65	53.450,47	2.813,18
Totale contratti di durata inferiore a 12 mesi					56.760,00	218.200,00	205.440,00	61.104,39	0,73	0,68	64.578,70	61.104,39	3.474,31
Totale generale anticipi e rimanenze					533.118,25	1.915.784,00	1.578.207,20	536.708,64	5,31	4,39	650.766,46	61.104,39	3.474,31

Variazione in diminuzione in Unico 2009 per differenza su R.F.I. anno 2008 **13.620,89**

Variazione in aumento in Unico 2010 per differenza su R.F.I. anno 2008 **13.620,89**

Variazione in diminuzione in Unico 2010 per differenza su R.F.I. anno 2009 **3.474,31**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57128 LIVORNO (LI)

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Attività disponibili	2.282.522	2.506.389	2.712.252
- Liquidità immediate	57.267	523.810	187.603
- Liquidità differite	1.574.489	1.453.120	1.355.686
- Rimanenze finali	650.766	529.459	1.168.963
Attività fisse	214.468	188.228	177.664
- Immobilizzazioni immateriali	54.154	45.354	24.617
- Immobilizzazioni materiali	160.123	142.027	151.410
- Immobilizzazioni finanziarie	191	847	1.637
Capitale investito	2.496.990	2.694.617	2.889.916
Passivo			
Debiti a breve	1.998.441	1.773.462	2.192.430
Debiti a medio/ lungo	298.345	443.654	250.176
Mezzi propri	200.204	477.501	447.310
Fonti del capitale investito	2.496.990	2.694.617	2.889.916

C.I.B.M.
CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
BIOLOGIA MARINA
ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI"

Sede in V.le Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI)

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2009

* * *

Premessa

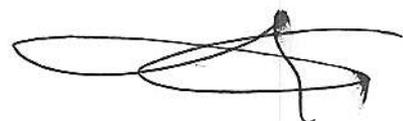
Ai Soci del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed ecologia applicata "Guido Bacci".

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Centro al 31.12.2009 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, unitamente ai prospetti e agli allegati in dettaglio.

Il bilancio esaminato evidenzia una perdita di esercizio di € 277.300 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	2.496.990	
Passività	€		2.296.786



Patrimonio

All'01.01.2009 € 447.503

Perdita 2009 - € 277.300

Al 31.12.2009 € 200.204 € **200.204**

TOTALI € **2.496.990** **2.496.990**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	1.833.661
Costi della produzione	€	1.953.217
Differenza	€	-119.556
Proventi e oneri finanziari	€	-23.593
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Oneri straordinari	€	-141.431
Risultato prima delle imposte	€	-284.580
Imposte correnti	-€ 21.901	
Imposte differite (storno)	€ 2.791	
Imposte anticipate	<u>€ 26.390</u>	
	€ 7.280	€ <u>7.280</u>
PERDITA dell'esercizio 2009	€	277.300

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che



disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

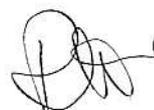
Confermando la rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, esponiamo quanto segue:

Contabilità del consorzio

Con riferimento alla contabilità del C.I.B.M. rileviamo, anzitutto, che in relazione al Decreto legislativo n° 460 del 4 dicembre 1997 riguardante la disciplina degli Enti non Commerciali, è stata ravvisata, anche per l'esercizio 2009 l'operatività della presunzione legale di perdita del carattere di "non commercialità" per effetto della oggettiva prevalenza dell'attività di ricerca applicata rispetto a quella istituzionale.

Tale circostanza ha comportato la tenuta per il periodo amministrativo esaminato di una contabilità unica riferita ad ogni attività del Centro, in luogo della tenuta di due contabilità distinte.

Il presente bilancio si riferisce pertanto sia all'attività istituzionale, sia all'attività di ricerca applicata ed è stato redatto in unica struttura.



Va comunque precisato che la perdita della qualifica di Ente non commerciale vale solo per i fini fiscali ma non per quelli civilistici in quanto l'Ente, ai fini civili, conserva gli scopi non lucrativi previsti dallo Statuto.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni consortili.

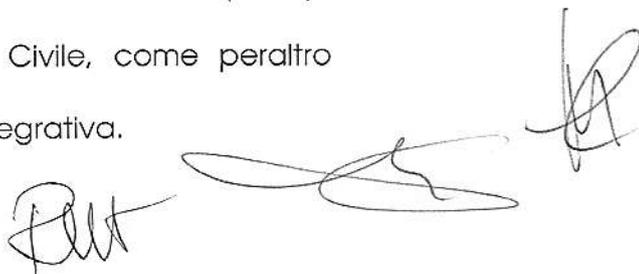
Il Collegio Sindacale ha quindi effettuato i controlli legali sulla tenuta della contabilità come da scritture a giornale.

In merito alla tenuta della contabilità si ripete e si conferma quanto sia opportuna la tenuta della contabilità ai fini del controllo della gestione e dei singoli contratti ai fini della previsione e rendicontazione economica dei contratti stessi.

Criteri di redazione e di valutazione di bilancio

Per la redazione del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Il Collegio condivide il criterio di esposizione utilizzato, ovvero, l'adozione degli schemi di cui all'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile con redazione altresì della Nota Integrativa, nonostante la non obbligatorietà nei confronti del C.I.B.M. nonché della forma espositiva che tenga conto dei principi comunitari.

Avendo riguardo al contenuto del bilancio, i Sindaci attestano l'applicazione dei criteri civilistici ed in particolare dei principi estimativi indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, come peraltro illustrato con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa.



Si evidenzia quanto segue:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico e vengono direttamente ammortizzate. Questo collegio non ha da eccepire sulla loro iscrizione.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo storico e rettificate dai fondi di ammortamento.

- **Crediti**

Sono riportati al valore stimato presumibile di realizzo.

- **Ratei e risconti**

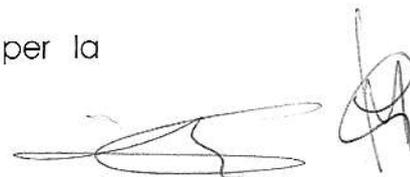
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze**

Questa voce comprende i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla chiusura dell'esercizio.

Come chiaramente specificato nella nota integrativa la valutazione dei servizi in corso di esecuzione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 punto 11 C.C., con il criterio che è applicato a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno. Per contro in materia fiscale si usano due criteri secondo la durata sia inferiore o superiore all'anno.

Il Collegio concorda con il metodo adottato sia per la valutazione civile, sia per quella fiscale.



Ammortamenti

a) Immobilizzazioni immateriali

Le quote di ammortamento pari ad € 18.579 sono state imputate alle singole voci.

b) Immobilizzazioni materiali

Le aliquote applicate, pari a quelle del passato esercizio, tengono conto della durata tecnico-economica dei cespiti. Nel corso dell'esercizio si sono addebitati costi per ammortamenti di € 43.622.

Risultati dell'esercizio sociale

L'esercizio 2009 chiude con una perdita di € 277.300 che ha comportato la riduzione del patrimonio netto da € 477.503 a € 200.204.

Osservazioni relativa all'approvazione del bilancio e raccomandazioni

A parere del Collegio, il Bilancio esaminato corrisponde, come già precisato, alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile.

I Sindaci rilevano infine che la situazione finanziaria dell'Ente presenta i seguenti valori al 31/12/2009

Attivo circolante	€	2.271.677
-------------------	---	-----------



Debiti			
Debiti v/banche	€ 474.718		
Debiti v/altri	€ 5.770		
Debiti v/clienti per acconti	€ 533.118		
Debiti v/fornitori	€ 934.422		
Debiti tributari	€ 133.304		
Debiti v/Istituti Prev.le	€ 34.249		
Debiti v/altri	€ 30.397		
	€ 2.145.978	€	2.271.677

Il Collegio osserva che nell'esercizio 2009 il valore della produzione è sceso da € 2.278.668 dell'esercizio 2008 a € 1.833.661 mentre i costi della produzione sono scesi da € 2.169.409 a € 1.953.217, il tutto ha comportato una differenza negativa (tra valore e costi della produzione) ammontante ad € 119.556.

Il Collegio raccomanda, anche in considerazione della riduzione del patrimonio netto, di monitorare i costi onde siano il più possibile adeguati ai ricavi. Raccomanda altresì il monitoraggio dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo

Il "Centro", come già è stato indicato nelle precedenti relazioni è stato sottoposto ad una verifica amministrativa-contabile disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tendente ad accertare se nella sua natura giuridica siano o meno ravvisabili i caratteri per includerlo nella categoria degli organismi di diritto pubblico.

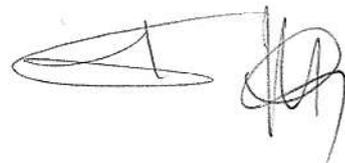
Come già osservato il confine che divide il pubblico dal privato non è facilmente individuabile esso dipendendo non solo da fattori giuridici ma, e forse principalmente, anche da fattori economici.

Importante è accertare la provenienza dei ricavi al fine di valutare se in essi è predominante la provenienza pubblica rispetto ai cosiddetti ricavi da mercato.

Nel caso del "Centro", si ripete, sono sicuramente predominanti i secondi in quanto, come già stato chiarito in precedenza, lo svolgimento di attività di tipo economico costituisce per il "Centro" la fonte principale, se non esclusiva, delle sue entrate, il che escluderebbe la sua appartenenza nella categoria degli organismi di diritto pubblico.

Tale verbale, datato 14 marzo 2008, venne notificato al Centro il 10 luglio 2008 e questo, con il conforto del proprio legale, ebbe ad inviare le proprie controdeduzioni alla Ragioneria dello Stato di Livorno la quale le trasmise al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Ministero, tramite il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanze Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica - pur apprezzando le argomentazioni svolte, ha confermato con sua nota del 5 giugno 2009 Prot. 51315 la legittimità della verifica, invitando il Consorzio a fornire chiarimenti alla Ragioneria territoriale dello Stato sulle osservazioni prodotte in sede di verifica.

Il Centro ha provveduto, sempre tramite il proprio legale ad ottemperare all'invito con nota del 07.08.2009 Prot. 221 e, ad oggi, non risulta avere avuto risposta.



Sul punto questo Collegio raccomanda che, in attesa del pronunciamento della Ragioneria siano possibilmente osservate le norme suggerite in sede ispettiva specie per quanto attiene agli acquisti ed appalti.

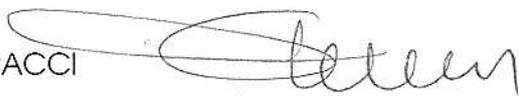
Conclusioni

Fatte salve le raccomandazioni suddette il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio

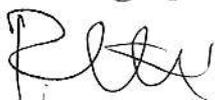
Livorno, 1 giugno 2010

Il Sindaci

Rag. Vinicio FERRACCI



Dott. Riccardo VITTI



Dr. Franco Paganelli

